



\* Il abbonamento obbligatorio Annuo o Trimestrale con il Messaggero a € 12,00\*\* In abbonamento Semestrale con l'Italia nuova sportiva a € 3,50\*\*\* In abbonamento Trimestrale con l'ESP a € 3,50\*\*\*\* In abbonamento con l'ESP a € 3,50\*\*\*\* In abbonamento con l'ESP a € 3,50\*\*\*\*

Martedì 19 agosto 2014  
ANNO 91 - N. 227 - € 1,30\* IN ITALIA  
www.corrieredellosport.it

SEMPLICEMENTE PASSIONE

edizione NAZIONALE



## Napoli, prendi la Champions



Gonzalo Higuain, 26 anni, guida la carica del Napoli

Benitez già si affida a Higuain per passare «Non è al massimo ma può bastare»

Intanto è in arrivo l'olandese De Guzman Costerà 6 milioni mancano solo le firme

> CESARANO, GIORDANO E INTORCIA  
> ALLE PAGINE 4 E 5

Che sfida con l'Athletic Bilbao al S. Paolo!

## TAVECCHIO CAMBIA LA NORMA SUI CORI E LANCIA IL CT

# INSULTO LIBERO

> **Nuove regole**

Discriminazione territoriale: via le sanzioni

> **L'era Conte**

Riunione fiume per la firma Il nodo sponsor

> **B nel caos**

Il ripescaggio rinviato di una settimana

> PINNA ESANTONI > ALLE PAGINE 2 E 3

### I SETTE VIZI CAPITALI

> DI CESARE LANZA <

Molti filosofi sostengono che forzare le regole, e il comune sentire della gente, significa accendere difficoltà e problemi. Nel caso della designazione di Antonio Conte alla guida della Nazionale, come il Corriere dello Sport ha immediatamente rilevato, le forzature sono evidenti e l'indignazione dell'opinione pubblica è stata, subito, una risposta significativa.

> A PAGINA 2



Antonio Conte, 45 anni, al suo ingresso nell'albergo che lo ospita a Roma: oggi il nuovo ct verrà presentato dalla Federcalcio

## NASTASIC alla Juve si può fare



> BARILLA' > A PAGINA 7

## ROSSI è allarme ginocchio



> RIALTI > A PAGINA 10

## CERCI all'Atletico è un giallo



> A PAGINA 14

### SUPERCOPPA DI SPAGNA



Carlo Ancelotti, 55 anni

## Si ricomincia da Ancelotti contro Simeone

> FANELLI EMARINI > A PAGINA 17

### EUROPEI, ARGENTO NEI 400 STILE LIBERO

## Il nuoto scopre la stella D'Arrigo

Pellegrini e Magnini, staffette di bronzo



Federica Pellegrini



Filippo Magnini

### Attilio Crea

INVIATO A BERLINO

Mitch, l'americano, sul podio simula le fauci del cocodrillo, braccia tese che si aprono e chiudono, ma non c'è arroganza in quel gesto, solo appartenenza. Mitch l'americano, 19 anni compiuti ad aprile, si sente uno dei Gator > A PAG. 21



Mitchell D'Arrigo, 19 anni

## La Lazio ha scelto GENTILETTI



> RINDONE > A PAGINA 11

# TRE MEDAGLIE, DUE STORIE



Mitchell D'Arrigo, 19 anni, sorridente con l'argento al collo. Ha passaporto italiano e statunitense. A destra, i due quartetti azzurri di bronzo: in alto Erika Ferraioli, Alice Mizzuu, Giada Galizi e Federica Pellegrini; sotto Luca Dotto, Marco Orsi, Luca Leonardi e Filippo Magnini. **EPK/L'ESPRESSO**

## D'ARRIGO Un argento nel silenzio

### Dopo la denuncia del nonnismo un grande "Mitch" sui 400 sl

di Attilio Crea  
INVIATO A BERLINO  
Mitch, l'americano, sul podio simula le fauci del cocodrillo, braccia tese che si aprono e chiudono, ma non c'è arroganza in quel gesto, solo appartenenza. Mitch l'americano, 19 anni compiuti ad aprile, si sente uno dei

suoi modi trattenuti, freddi in apparenza e senza dirlo lancia un messaggio chiaro: basta parlare di matricola, adesso.

Andrea Mitchell D'Arrigo è vicecampione d'Europa nei 400 stile libero, e lo diventa con la cuffia nera e la bandiera tricolore stampata su. E c'è mancato poco che non centrasse l'oro perché il serbo Stjepanovic, partito razzo e in testa per tutta la gara, la benzina la stava finendo («I ho visto sempre avanti, pensavo che a un certo punto morisse»). Mitch l'americano ha gestito, lucido calmo, forse troppo («mi servirà da lezione») perché un 400 è gara difficile, complicata, chiedete alla Pellegrini. Ma lui ha tirato fuori quello che aveva dentro, forza e concentrazione e dopo essersi migliorato la

**4°**  
**TEMPO**  
Il 3'46"91 di Andrea Mitchell D'Arrigo è il quarto tempo italiano di sempre. Resiste da 14 anni il primato di Massimiliano Rosolino: 3'43"40 ai Giochi di Sydney 2000

**19**  
**ANNI**  
Andrea Mitchell D'Arrigo è nato a Roma il 28 aprile 1995. Papà italiano e mamma americana, da due anni studia e nuota a Gainesville (Usa), allenato da Gregg Troy

matina in batteria, in finale ha sgretolato il proprio personale, da 3'48"77 a 3'46"91, quarto crono di sempre per un italiano. Gabriele Detti, terzo crono di batteria, si è accomodato ai piedi del podio.

**MATRICOLA.** Mitch l'americano è proprio lui, la matricola, quello che il 15 di agosto ha lanciato un'accusa pesante ai suoi compagni. «Mi hanno costretto al rito del taglio di capelli», disse al nostro giornale, «contro la mia volontà. Questa pratica non mi piace, deve finire». Ci voleva coraggio. L'hanno criticato tutti, lo hanno messo all'angolo, diciamoci la verità senza ipocrisie. Basta rileggere i tweet dei compagni di nazionale. Ancora ieri Magnini minimizzava: «Polemiche? Lo avete visto da soli che non era scioccato, è sereno, è migliorato due secondi, è andato forte».

**SILENZIO.** Mitch l'americano è rimasto in silenzio («sono riservato ma non mi sento un isolato»), cercando conforto nel suo coach, il grande Greg Troy, quello storico di Ryan Lochte. («L'ho chiamato molto in questi giorni, per tranquillizzarmi, per caricarmi»). Della polemica non parla, tra l'altro c'è un'inchiesta della Procura federale in corso. Ieri sui blocchi la squadra lo ha applaudito («sono contento, è importante per una squadra fare gruppo»). Lui ha gestito tutto questo con maturità («La mattina ero un po' nervoso, in finale più rilassato»). Se gli chiedono, sei finalmente felice? lui risponde: «Sono sempre felice, il fatto di essere un po' chiuso non significa che io non lo sia».

Ci aveva provato anche l'anno scorso a entrare in Nazionale, nel 2013 cercò di qualificarsi per il Mondiale di Barcellona, senza riuscirci. «Da un po' di anni mi ero avvicinato alla nazionale maggiore senza riuscire a entrare. Chiaro che nuotare a livelli più alti aiuta a fare prestazioni migliori». Qualche giorno fa aveva ricordato di avere il doppio passaporto, di non essere necessariamente legato all'Italia. Ieri però di questo non ha voluto parlare. «Non rispondo su questo argomento».

La sua gioia è contenuta, anche perché già oggi c'è la gara dei 200 sl. «Se ho realizzato quello che ho fatto? Non ancora, no. Ora sto pensando solo a sciogliermi e a rimanere concentrato per i 200 che sento più come la mia gara».

Il percorso ce lo ha chiaro. «Ho molta fiducia in quello che mi dice Troy, a lui dedico questa medaglia, io penso sempre ai domani, mancano poco più di due anni a Rio e mi sembra che siamo sulla strada giusta». A cosa ha pensato Mitch, lassù sul quel podio, il tuo primo podio da grande? «C'era molto silenzio».

GRUPPO RISERVATO



## LE 4X100 Una coppia di bronzo

### Magnini&Pellegrini a segno con le staffette, uniti anche sul podio

INVIATO A BERLINO

Federica e Filippo chiudono la giornata aperta con l'argento di Mitchell D'Arrigo. Si caricano sulle spalle le staffette della velocità, danno il loro contributo in ultima frazione e il risultato sono due bronzi nella 4x100 stile libero femminile e maschile. Federica Pellegrini e Filippo Ma-

cantata. Sono loro il nucleo atomico di questa squadra che inaugura l'Europeo con tre podi e tante aspettative.

**TURBO.** Federica spara la prima cartuccia in una gara che non è la sua e con una frazione lanciata col turbo (53"65 il suo 100) trascina il gruppo al record italiano, 3'37"63. Sono quarte le azzurre sul tabellone ma passano i minuti e i tempi non vengono confermati. Arriva poi la squalifica della Danimarca, che aveva chiuso in prima posizione, per la partenza anticipata della seconda staffetta. Fede esulta, si abbracciano le ragazze, Alice Mizzuu, Erika Ferraioli, fresca primatista italiana sulla distanza, e Giada Galizi, ripescata all'ultimo momento dopo un ottimo 100 nuotato agli Assoluti estivi di inizio agosto. E

**Il motto di Fede&C. («Daje a papà») fa il verso al genitore della Galizi. Azzurri che risposta al c.t.!**

gnini, i volti esperti di questa Italia, la coppia di ferro passata nel mezzo di turbolenze, frullata da giornali di pettegolezzo e uscita sempre più forte, magari un po' disin-

**9**  
**MEDAGLIE**  
La 4x100 sl maschile ha vinto in tutto nove medaglie nella storia degli Europei. In totale 2 ori (Madrid 2004, Budapest 2006), 4 argenti e 3 bronzi.

**3**  
**ARGENTI**  
Il bronzo di ieri è la quarta medaglia europea della 4x100 sl femminile azzurra. In precedenza tre argenti (2000, 2008, 2012), gli ultimi due con la Pellegrini in vasca

proprio Giada dà la parola d'ordine al gruppo, «Daje a papà», involontariamente. Lo racconta la Mizzuu. «Conosciamo tutte Giada per questo «daje a papà» urlato dal padre che si sente in tutte le gare. Stamattina si è sentito distintamente prima dello spareggio e così ormai è il motto». Ieri in effetti per decidere la quarta staffetta la Federazione ha organizzato uno spareggio a fine gara tra la Galizi, la Masini Luccetti e la Di Pietro, che però ha rinunciato per concentrarsi sulla semifinale dei 50 farfalla (qualifica alla finale centratà). È la Galizi a vinto per la gioia di papà.

Molto contenta Federica. «Siamo state fortunate per l'errore della danese, ma un po' di fortuna non guasta. La 4x100 stile è stata sempre una staffetta difficile per le donne, ora stiamo dimostrando di essere cresciute anche grazie all'innesto di Giada. Il record ci dice che non c'è mai stata in Italia una staffetta così veloce, siamo sulla buona strada. Io poi ho fatto il mio miglior tempo sui 100 da lanciata. Cosa voglio di più?».

**VELOCISTI.** Cesare Butini, d.t. della Nazionale, sabato scorso aveva dichiarato che le aspettative riposte sulla staffetta veloce maschile erano state deluse. Parole che hanno bruciato sulla pelle degli azzurri, che ieri hanno dato vita a una gara allo stremo, chiusa con un bronzo pesante dietro alla Francia stellare, campionessa del mondo e olimpica in carica, dei Gilot e dei Manaudou, e dietro alla Russia bronzo mondiale. Luca Dotto ha aperto bene, chiudendo il primo 100 in 48"47, in prima posizione. Peggio Orsi («Non per giustificarmi ma ho sbagliato il tuffo»), benissimo Leonardi in 47"69 e così così Filippo Magnini con 48"26 e la seconda vasca in 25"13. Comunque un bronzo. Comunque il podio. «Per me non era scontato prendere la medaglia - afferma il capitano a fine gara - Ci siamo qualificati col secondo tempo e poi abbiamo cambiato solo un atleta mentre gli altri ne hanno sostituiti due. Francia e Russia al Mondiale ci avevano dato un distacco enorme. Qui ce la siamo giocata». Vede il bicchiere mezzo pieno Magnini e probabilmente bene. «Avrei messo una firma su una medaglia e con una frazione leggermente migliore mia o di Orsi potevamo anche ambire all'argento».

Oggi Filippo nuoterà i 200, la gara che lo ha visto protagonista a Riccione di un duello memorabile con Mitchell D'Arrigo, vinto dal ragazzo romano. «E' una distanza che in questo momento sento di più - racconta Pippo - una nuotata più tranquilla del 100. Punto molto su questa gara».

a.c.

GRUPPO RISERVATO

### RISULTATI E PROGRAMMA

## 1500, scocca l'ora di Paltrinieri

### Il campione europeo debutta nelle batterie. 400 misti, Pirozzi quinta

BERLINO - (a.c.) E' il giorno di Gregorio Paltrinieri, uno degli atleti su cui si concentrano grandi aspettative per questa spedizione europea. Greg nuota oggi la batteria dei 1500 (finale domani pomeriggio), è campione in carica sulla distanza e bronzo mondiale. Alla rassegna triadica di Barcellona 2013 ha migliorato il primato italiano e lo scorso aprile a Riccione lo ha ritoccato di nuovo.

**NUOTO**  
**FINALI - Uomini - 400 sl:** 1. Stjepanovic (Ser) 3:45.66, 2. MITCHELL D'ARRIGO 3:46.91, 2. Elliott (Gbr)

3:47.50, 4. DETTI 3:48.10, 5. Rapp (Ger) 3:48.44.  
**4x100 sl:** 1. Francia 3:11.84, 2. Russia 3:12.67, 3. ITALIA (Dotto, Orsi, Leonardi, Magnini) 3:12.78, 4. Polonia 3:15.10, 5. Belgio 3:16.82.  
**Donne - 400 misti:** 1. Hosszu (Ung) 4:31.03, 2. Belmonte (Spa) 4:33.13, 3. Willmott (Gbr) 4:34.69, 4. Zavadova (Cec) 4:37.82, 5. PIROZZI 4:39.51.  
**4x100 sl:** 1. Svezia 3:35.82, 2. Olanda 3:36.26, 3. ITALIA (Mizzau, Ferraioli, Galizi, Pellegrini) 3:37.63 (Rit. prec. Mizzuu, Pellegrini, Di Pietro, Ferraioli 3:39.50; 28.713 a Barcellona), 4. Russia, 5. Francia 3:40.21; squal. Danimarca.

**SEMIFINALI - Uomini - 100 dorso:** (s2) 3. Mencarini 54.76 (q), 7. Ciccarese 54.96 (ef), **100 rana** (s1) 6. Pesce 1:01.01 (ef), 7. Toniato 1:01.10 (ef), **50 farfalla** (s2) 3. Codia 23.47 (q), **Donne - 200 dorso** (s1) 3. Zofkova 2:12.06 (q), **50 farfalla** (s1) 3. Di Pietro 25.90 (q), 4. Gemo 26.39 (ef).  
**BATTERIE - Uomini - 400 sl:** 2. Mitchell D'Arrigo 3:48.77 (q), 3. Detti 3:48.79 (q), 22. Pizzetti 3:52.83 (ef), **100 dorso:** 5. Ciccarese 54.71 (q), 7. Mencarini 54.87 (q), 15. Bonacchi 55.49 (ef), **100 rana:** 14. Pesce 1:01.44 (q), 17. Toniato 1:01.68 (q), 22. Pizzini 1:01.77 (ef), **50 farfalla:** 7. Codia 23.58 (q), 33. Rivolta 24.51 (ef), **4x100 sl:** 2. Italia (Dotto 48.55, Belotti, Leonar-

di, Orsi) 3:14.18 (q), **Donne - 200 dorso:** 6. Zofkova 2:11.74 (q), **50 farfalla:** 6. Di Pietro 26.13 (q), 8. Gemo 26.28 (q), 18. Bianchi 27.01 (ef), 21. Di Liddo 27.09 (ef), **400 misti:** 7. Pirozzi 4:41.80 (q).  
**TUFFI**  
**FINALI - Team Event:** 1. Russia 416.90, 2. Ucraina 409.75, 3. Germania 390.95, 4. Francia 374.85, 5. ITALIA (Benedetti, Batki) 369.60.  
**PROGRAMMA DI OGGI**  
**NUOTO** (batterie dalle 9.30, semifinali e finali dalle 18): 200 sl U (batterie e semifinali), Magnini, Mitchell D'Arrigo; 100 rana D (batterie e semifinali), Castiglioni, Celli, De

Ascentis; 200 misti U (batterie e semifinali), Lestingi, Pelizzari, Turini; 100 sl D (batterie e semifinali), Ferraioli, Galizi, Masini Luccetti, Mizzuu; 4x100 mista (batterie e finale, Italia); 1500 sl U (batterie, Detti, Paltrinieri, Pizzetti).  
**Finali:** 50 farfalla U (Codia); 100 dorso U (Mencarini); 50 farfalla D (Di Pietro); 100 rana U; 100 rana D; 200 dorso D (Zofkova); 4x100 mista (ev. Italia).  
**TUFFI** (preliminari dalle 10, finali dalle 14) Trampolino 1m U (Rinaldi, Toci); Piattaforma D sincro.  
**IN TV**  
Tutto in diretta su RaiSport 1 ed Eurosport.



Gregorio Paltrinieri, 19 anni, sui 1500 sl è bronzo iridato ANSA

### OLIMPIADI BABY

## Sabbioni e Di Fabio, ori per il futuro

**NANCHINO** - Il nuoto azzurro conquista medaglie anche in Cina, all'Olimpiade giovanile di Nanchino. Il riminese Simone Sabbioni ha vinto l'oro nei 100 dorso - pari merito al russo Rylov - in 54"24, record italiano di categoria migliorato di un centesimo. Bronzo al cinese Li Guangyuan (54"56). Oro anche per Nicolangelo Di Fabio nei 200 sl in 1'48"45. Argento all'olandese Stolk (1'48"59), bronzo al tedesco Wierling (1'48"91). Medaglie anche dal sollevamento pesi, con il friulano Mirko Zanni bronzo nella categoria 62 kg, e dalla scherma, con la veneta Eleonora De Marchi argento nella spada.